

**Allegato "B" all'atto del 27 marzo 2013  
Repertorio numero 28506 Raccolta 8821**

**STATUTO**

Accademia Italiana Multidisciplinare per l'Urologia  
Territoriale

**Articolo 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita l'associazione scientifico culturale denominata "Accademia Italiana Multidisciplinare per l'Urologia Territoriale", siglabile anche più semplicemente "AIMUT".

**Articolo 2 - DURATA - SEDE**

L'associazione, costituita a livello nazionale, ma con possibile futura estensione internazionale, ha durata illimitata.

L'associazione ha sede legale in Firenze (FI) via Malpighi numero 6.

**Articolo 3 - ISCRIZIONE - SOCI - DECADENZA - INCOMPATIBILITA'**

Sono soci di diritto coloro che sottoscrivono lo statuto al momento della costituzione dell'associazione.

Possono iscriversi all'Associazione i Medici - Chirurghi specialisti in Urologia e in branche affini, nonché le figure mediche di discipline varie elencati all'articolo 4 residenti nel territorio nazionale e non e sovranazionale, i quali dovranno presentare domanda di ammissione sulla quale si pronuncerà il Consiglio Accademico.

Le ammissioni sono deliberate dall'Assemblea ordinaria dei Soci con voto a maggioranza dei componenti.

L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere predisposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso in qualsiasi momento attivabile anche con una semplice comunicazione scritta o via email indirizzata al Consiglio Accademico.

Il recesso comporta comunque il pagamento per intero della quota associativa per l'anno in cui avviene.

La quota associativa viene fissata annualmente con delibera del Collegio Direttivo.

Gli associati si distinguono in:

**A) SOCI FONDATORI:**

Sono soci fondatori quelli che sottoscrivono lo statuto al momento della costituzione dell'associazione essi non sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale deliberata dal Collegio Direttivo.

Ad essi è riconosciuto il diritto di voto.

**B) SOCI ORDINARI:**

Sono Soci Ordinari dell'Associazione tutti i Medici - Chirurghi Specialisti in Urologia residenti o non nel territorio nazionale Specialisti Ambulatoriali Convenzionati e non con il Sistema Sanitario Nazionale e le altre figure mediche e scientifiche riportate all'articolo 4, che hanno ottenuto l'iscrizione impegnandosi a sostenere l'Associazione e a partecipare alle sue iniziative. Essi sono tenuti al

pagamento della quota associativa annuale, deliberata dal Collegio Direttivo.

Ad essi è riconosciuto il diritto di voto.

I soci Fondatori e i componenti del Consiglio Accademico sono di fatto soci ordinari.

C) SOCI AGGREGATI:

Sono soci aggregati i medici di medicina generale (MMG), gli specializzandi di Urologia, Ginecologia, Andrologia, Chirurgia e altre specialità rientranti nel concetto di multidisciplinarietà dell'Accademia.

Essi non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

D) SOCI AFFILIATI:

Sono soci affiliati gli studenti del V°(quinto) e del VI°(sesto) anno del Corso di Medicina e Chirurgia.

Essi non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

E) SOCI ONORARI:

Sono soci Onorari coloro che si siano particolarmente distinti nell'ambito delle discipline urologiche e affini. La proposta di nomina a Socio Onorario viene fatta dal Consiglio Accademico e decisa dall'Assemblea dei Soci nel corso della Assemblea annuale Ordinaria.

I soci Onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

L'Associato potrà decadere, per uno dei seguenti motivi:

- morosità da tre anni con il versamento della quota associativa, se Socio Ordinario;
- indegnità o attività in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

La decadenza da associato su proposta del Collegio Direttivo è deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Chi recede dalla Associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio della stessa.

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

La domanda di iscrizione alla Associazione, corredata dei dati richiesti (requisiti, conoscenza dello statuto ed impiego dello stesso) va inoltrata al Consiglio Accademico che la sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea Generale dei soci.

Per ogni contenzioso è ammesso ricorso al Consiglio Accademico che nominerà un Comitato di tre membri, il cui giudizio è inappellabile.

#### **Articolo 4 - SCOPI E FINALITA'**

L'Associazione scientificoculturale, si costituisce a livello nazionale e nasce libera e indipendente da ogni vincolo e condizionamento societario, sindacale, politico o partitico, confessionale, geografico e senza scopo di lucro.

Nell'Associazione confluiscono specialisti in Urologia e materie affini, nonché, per la connotazione di multimedialità e multidisciplinarietà, Oncologi, Radiologi, Radioterapisti,

Andrologi, Sessuologi, Psicologi, ed ogni figura medica e di ricerca che possa contribuire alla formazione, informazione, aggiornamento scientificoprofessionale delle discipline urologiche, per una collaborazione intra extraspecialistica operando in libera professione, in convenzione territoriale, in strutture Istituzionali di ordine Universitario, del Sistema Sanitario Nazionale compresi i medici di medicina generale. L'Associazione non svolge attività imprenditoriali ad eccezione di quelle necessarie alle attività di formazione continua e di ricerca clinica correlate con l'organizzazione di congressi, seminari, corsi, pubblicazioni scientifiche ed ogni altra attività correlabile anche attraverso la rete informatica e tecnologie innovative di comunicazione.

L'Associazione si prefigge inoltre di promuovere in campo urologico, studi e rilevazioni statistiche, iniziative di educazione sanitaria e di ricerca epidemiologica, programmi di prevenzione, riabilitazione, trials di studio e di ricerche scientifiche, contribuire alla stesura degli aggiornamenti delle linee guida della propria disciplina, sviluppando anche rapporti di collaborazione con altre associazioni ed organismi scientifici, con il Ministero della Salute, le Regioni (Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali), le Aziende Sanitarie, gli organi professionali, gruppi cooperativi di ricerca clinica nazionali e internazionali anche mediante la stipula di convenzioni ed offrire alle Istituzioni preposte il tutoraggio sul territorio degli specializzandi e dei giovani specialisti di Urologia nell'ambito del loro tirocinio pratico ed avvio all'attività professionale specialistica.

#### **Articolo 5 - FINANZIAMENTO - PATRIMONIO E GESTIONE**

L'Associazione è sostenuta da un fondo comune costituito:

- a) dalle quote di iscrizione ordinaria degli Associati;
- b) dalle entrate derivanti da eventuali lasciti, donazioni e contribuzioni varie;
- c) dalle erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali e da altri enti pubblici e/o privati;
- d) dai redditi derivanti dal suo patrimonio;
- e) dalle entrate realizzate nello svolgimento della sua attività e dai proventi derivanti da attività congressuali, di ricerca, di coordinamento di attività clinicoscientifiche, da prestazioni di servizi a favore di Soci o a favore di terzi.

Tutti i beni e le entrate pervenute all'associazione possono essere utilizzati solo per il perseguimento dei fini associativi e con espresso divieto di ogni distribuzione di utili, anche in modo indiretto.

Gli avanzi di gestione andranno a incrementare il patrimonio dell'Associazione, che potrà essere costituito da qualsiasi bene materiale e immateriale.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare e si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Tutte le predette entrate costituiranno patrimonio dell'Associazione. I bilanci preventivi e consultivi debbono essere depositati presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobiliari e immobiliari;
- somme versate dagli Associati, quali quote associative;
- quote annuali, deliberate dal Collegio Direttivo, per le spese di gestione ordinarie e straordinarie, fatta salva, in ogni caso, la possibilità per ogni Socio di non aderire all'invito con conseguente perdita dello status di Associato;
- eventuali donazioni, erogazioni e lasciti nei termini consentiti dalla Legge.

Nessun Socio può pretendere parte del patrimonio dell'Accademia. In caso di morte di un Socio, gli eredi non potranno rivendicare alcun diritto.

Le somme possedute devono essere depositate, a nome dell'Associazione, presso Istituti Bancari o Uffici postali.

Il Segretario e il Tesoriere avranno delega in maniera disgiunta dal Consiglio Accademico alla firma e al prelevamento.

E' prevista la possibilità di finanziare le attività sociali e le attività ECM (Educazione continua in Medicina) attraverso l'autofinanziamento e i contributi degli Associati e/o di enti pubblici e privati, ivi compresi contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione Nazionale per la formazione continua, con verifica del tipo e della qualità delle attività svolte e con esclusione di finanziamenti che configurino conflitto di interessi con il SSN (Servizio Sanitario Nazionale), anche se forniti attraverso soggetti collegati.

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il rendiconto contabile, costituito dal consuntivo annuale delle entrate e delle uscite, predisposto dal Tesoriere, controfirmato dal Presidente e corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, va sottoposto all'approvazione dell'Assemblea plenaria che si terrà nel primo semestre successivo.

#### **Articolo 6 - ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE**

Sono organi della associazione:

- a) l'Assemblea generale dei Soci
- b) il Consiglio Accademico
- c) il Collegio Direttivo
- d) il Comitato scientifico
- e) il Presidente
- f) il Segretario
- g) il Tesoriere
- h) il Collegio Sindacale

Tutte le cariche associative, sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate.

#### **Articolo 7 - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI**

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, preferibilmente nel corso del Congresso annuale AIMUT.

Possono partecipare all'assemblea i Soci in regola con il pagamento della quota associativa, ove prevista, nei termini stabilita per l'anno in corso.

Hanno diritto di voto tutti i Soci ad esclusione di quelli Onorari, Aggregati e Affiliati.

Essa si riunisce altresì in seduta straordinaria ogni volta che il Consiglio Accademico, su proposta del Collegio Direttivo, lo ritenga opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei Soci; entrambe vengono convocate a mezzo lettera semplice o raccomandata o fax o posta elettronica agli Associati almeno sessanta giorni prima della data prevista e devono contenere indicazioni precise sugli argomenti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'Assemblea, con l'invito a formulare suggerimenti e proposte. Questi ultimi dovranno pervenire al Collegio Direttivo, trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea e saranno inseriti nell'ordine del giorno salvo differente decisione del Consiglio Accademico. Eventuali variazioni dell'ordine del giorno devono essere comunicate ai Soci mediante gli strumenti informativi in epigrafe almeno venti giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Lo svolgimento dell'Assemblea Straordinaria è governata dalle stesse regole dell'Assemblea Ordinaria. Le eventuali modifiche statutarie potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea Generale dei Soci Ordinaria o Straordinaria e approvata con almeno i 2/3 (due terzi) più uno del numero dei Soci votanti e solo se poste all'ordine del giorno.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente annuale in carica o da un delegato del Consiglio Accademico.

Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei votanti. Hanno diritto di voto i Soci Ordinari presenti in Assemblea; il voto per delega è ammesso nella misura massima di numero due deleghe per ogni socio. Qualora si verificasse una parità di voti, il Presidente dell'Assemblea ha il potere di un voto aggiuntivo. I partecipanti all'Assemblea possono proporre la discussione di argomenti non inclusi nell'ordine del giorno alla voce varie e eventuali. Tutti gli argomenti discussi in questa voce, non possono essere posti in votazione.

Poteri dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea:

- a) approva il bilancio e la relazione finanziaria annuale;
- b) delibera sulle modifiche dello Statuto;
- c) nomina i componenti del Collegio Direttivo ed il Presidente dell'Associazione;
- d) nomina i componenti del Collegio Sindacale;

e) delibera sull'ammissione dei soci ordinari e di quelli onorari, sulla loro decadenza per morosità, per indegnità o attività in contrasto con gli scopi dell'Associazione;

f) delibera su ogni altra materia sottoposta alla sua approvazione dal Consiglio Accademico e dal Collegio Direttivo;

g) delibera lo scioglimento dell'Associazione con le modalità previste al successivo articolo 18).

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione e in seconda convocazione qualunque sia il numero di Soci intervenuti. Essa delibera a maggioranza semplice dei votanti. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, eccezion fatta per quanto previsto dall'articolo 18) in ordine all'eventuale scioglimento. Le votazioni avvengono con scrutinio segreto quando interessano persone o quando ne sia fatta esplicita richiesta dalla maggioranza dei presenti, altrimenti le votazioni avvengono per alzata di mano o con l'ausilio di strumenti elettronici o telematici.

#### **Articolo 8 - CONSIGLIO ACCADEMICO**

Il Consiglio Accademico è costituito dai fondatori dell'Accademia.

Il Consiglio Accademico su proposta di almeno tre membri, con votazione a maggioranza più due del Consiglio, può cooptare al suo interno, scelti fra i soci della Associazione, nuovi membri rappresentativi principalmente delle discipline urologiche o distintisi nelle scienze mediche, biologiche, fisiche e sociali con loro applicazione in particolare sul territorio.

In caso di decesso di uno dei membri del Consiglio accademico la nomina di un nuovo membro avviene con le stesse modalità descritte nel comma precedente entro l'arco temporale di un anno.

Il numero dei membri del Consiglio Accademico non può superare per i primi cinque anni dalla sua costituzione la quota 15 (quindici).

Tutti i membri del Consiglio Accademico hanno parità di diritti e di doveri. Il Consiglio accademico può nominare di volta in volta un DELEGATO scelto tra i membri del Consiglio stesso che lo rappresenterà in occasioni ufficiali o in caso di necessità di sostituzione del Presidente dell'AIMUT.

Il Consiglio Accademico presiede a tutta l'attività scientifico-culturale dell'accademia e ha il compito di nominare ogni triennio il Coordinatore del Comitato scientifico e propone la composizione del Comitato stesso con un numero di membri da 12 (dodici) a 16 (sedici) da approvare a maggioranza assoluta da parte del Consiglio Accademico.

Il Consiglio Accademico partecipa attivamente alla promozione e allo svolgimento delle attività dell'Associazione secondo quanto previsto negli articoli statutari dell'AIMUT.

#### Articolo 9 - COLLEGIO DIRETTIVO

Il Collegio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri, compreso il Presidente dell'associazione, nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a scrutinio segreto, e rimangono in carica per tre anni, eccetto che per il Presidente che dura in carica un anno e corrisponde al Presidente del Congresso Annuale.

I Membri del Collegio Direttivo provvederanno ad eleggere fra di loro il Segretario e il Tesoriere.

Il Collegio Direttivo provvede ai compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione per il buon funzionamento dell'Associazione e per il conseguimento degli scopi associativi ivi compresa l'organizzazione dei congressi con la collaborazione del Presidente dell'Associazione, con il Consiglio Accademico e il Rappresentante del Comitato Scientifico.

Il Collegio Direttivo:

- a) stabilisce l'entità delle quote di iscrizione e dei contributi associativi;
- b) emana i regolamenti utili a disciplinare le attività dell'Associazione;
- c) propone all'assemblea l'ammissione e l'esclusione dei Soci;
- d) provvede alla nomina, se lo ritiene necessario, di comitati con specifiche attribuzioni e compiti con le modalità di cui al successivo articolo 15).

Il Collegio Direttivo è convocato dal Presidente dello stesso Collegio e si riunisce almeno due volte l'anno, anche in modo virtuale (video o audio conferenza, per contatti tramite e-mail, VOIP), e comunque ogni qualvolta ne faccia richiesta i 2/3 (due terzi) dei suoi componenti. Le riunioni del Collegio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal membro anziano. Il Collegio Direttivo è regolarmente costituito, anche in via virtuale con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e delibera a maggioranza semplice dei votanti. Qualora si verificasse una parità di voti, il Presidente del Collegio Direttivo ha il potere di un voto aggiuntivo. Le deliberazioni del Collegio Direttivo sono assunte con voto palese. Delle deliberazioni del Collegio Direttivo è tenuto apposito verbale a cura del Segretario. Tutti i Soci hanno diritto di prenderne visione gratuita anche per via telematica o, in altra forma, a proprie spese. Avverso le deliberazioni del Collegio Direttivo può essere proposta impugnazione, per motivi di legittimità o di merito, dinanzi all'Assemblea, da almeno un quinto dei Soci.

L'Atto di impugnazione deve essere inviato al Collegio Direttivo ed al Consiglio Accademico, i quali devono provvedere entro 90 (novanta) giorni alla convocazione dell'Assemblea, ponendo l'argomento all'ordine del giorno.

In caso di morte o di dimissioni di membri del Collegio

Direttivo prima della scadenza del mandato, il Collegio Direttivo provvede alla loro sostituzione per cooptazione tenendo conto e su indicazione della graduatoria cui era in quota. I membri così cooptati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio Direttivo.

#### **Articolo 10 - COMITATO SCIENTIFICO**

Per tutta l'attività scientificoculturale dell'Associazione, il Consiglio Accademico può essere coadiuvato da un Comitato Scientifico, composto da 12 (dodici) a 15 (quindici) membri, che restano in carica tre anni.

Tra i propri Consiglieri, il Consiglio Accademico, nominerà un Coordinatore Scientifico.

Il Comitato Scientifico ha il compito di accogliere, proporre e coordinare studi di ricerca epidemiologica, corsi di aggiornamento dottrinale, tecnologico e strumentale per i propri Associati, nonché tavole rotonde, convegni e congressi a carattere regionale, interregionale, nazionale o internazionale ed ogni cosa possa servire all'apprendimento delle nuove conoscenze urologiche e di materie affini; tali iniziative dovranno essere poi sottoposte all'approvazione del Consiglio Accademico.

Il Comitato Scientifico può avvalersi della collaborazione eventuale di uno o più illustri specialisti, anche di altre branche, per il periodo di un anno rinnovabile.

#### **Articolo 11 - IL PRESIDENTE**

Il Presidente dell'Associazione, eletto direttamente dall'assemblea dei soci aventi diritto al voto, è il legale rappresentante dell'Associazione ed al medesimo spetta la firma sociale e la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio ed è il Presidente del Congresso Annuale.

Dura in carica un anno e non è rieleggibile per i successivi quattro anni.

In caso di rinuncia al mandato deve presentare le dimissioni direttamente all'assemblea.

Rappresenta l'Associazione di fronte a tutte le manifestazioni nazionali. Presiede le Assemblee generali, straordinarie e ordinarie e il Collegio Direttivo. Provvede alla stesura del Programma del Congresso Nazionale in collaborazione con il Comitato scientifico. In caso di impedimento del Presidente o di assenza temporanea dello stesso, ne svolge le funzioni il Segretario o il membro anziano.

#### **Articolo 12 - IL SEGRETARIO**

Il Segretario tiene aggiornato l'Albo dei Soci, compila e conserva i verbali ed i rapporti prescritti, organizza le riunioni del Collegio Direttivo e del Collegio Sindacale e stende il verbale delle Assemblee. Per il disbrigo del lavoro di Segreteria e per le attività organizzative, educazionali ed editoriali più complesse si può avvalere anche dell'opera di persone estranee all'Associazione, i cui compiti e le cui retribuzioni saranno deliberate dal Collegio Direttivo.



### **Articolo 13 - IL TESORIERE**

Il Tesoriere è incaricato di:

- a) curare l'esazione delle quote e dei contributi associativi ordinari e straordinari e di quant'altro derivante all'associazione in ragione della sua attività;
- b) eseguire i pagamenti informando il Collegio Direttivo;
- c) tenere la contabilità, tenere l'inventario aggiornato del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Associazione;
- d) per il disbrigo del lavoro di tesoreria e per le attività più complesse si può avvalere anche dell'opera di persone estranee all'Associazione i cui compiti e le cui retribuzioni saranno deliberate dal Collegio Direttivo.

### **Articolo 14 - IL COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea, su proposta del Consiglio Accademico ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'assunzione della carica di Sindaco di società di capitale.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e del suo corretto funzionamento.

Compete al Collegio Sindacale il controllo della corretta gestione delle risorse finanziarie dell'Associazione e della regolare tenuta della contabilità. Il Tesoriere e il Collegio Direttivo sono tenuti ad uniformarsi ai rilievi e alle indicazioni del Collegio Sindacale il quale, in caso di grave irregolarità, può procedere alla convocazione della Assemblea affinché assumi i provvedimenti ritenuti opportuni.

Il Collegio Sindacale redige la relazione sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

### **Articolo 15 - COMITATI**

Al fine di promuovere e migliorare lo svolgimento di tutte le attività dell'Accademia, il Collegio Direttivo, sentito il parere del Consiglio Accademico e del Comitato scientifico, o su proposta dei medesimi può nominare Comitati con specifiche attribuzioni e compiti.

### **Articolo 16 - RETRIBUZIONE**

Le cariche elettive sono gratuite.

Il Collegio Direttivo riconoscerà agli Associati incaricati di attività in nome e per conto dell'Associazione il rimborso delle spese sostenute.

### **Articolo 17 - BILANCIO**

L'esercizio va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale l'Assemblea generale dovrà approvare il bilancio predisposto

dal Collegio Direttivo. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Articolo 18 - SCIoglimento**

Lo scioglimento dell'associazione è possibile su proposta del Consiglio Accademico mediante delibera assembleare adottata, anche con delega, da un numero che rappresenti almeno i 2/3 (due terzi) dei Soci Ordinari. Nel caso di delibera di scioglimento, l'Assemblea plenaria provvederà alla nomina di un liquidatore scelto tra i Soci Ordinari. In caso di scioglimento dell'Associazione tutto il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoga o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e con parere vincolante del Consiglio Accademico.

**Articolo 19 - RINVIO A NORME DI LEGGE**

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si rinvia espressamente alla disciplina civilistica vigente.

**Articolo 20 - LEGGE APPLICABILE**

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alla legge.

Firmato in originale: Paolo Giannotti - Libertario Donato Raffaelli - Fabio Turchini Notaio

Visto per l'inserzione